



COMUNE DI NAPOLI  
AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

**Avviso Pubblico  
"CULTURA NAPOLI 2026"**

**per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la  
realizzazione di iniziative da inserire nella Programmazione culturale 2026**

**ALLEGATO 3  
SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

**DATI SINTETICI**

<b>Soggetto proponente</b> (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	<b>ASS. CULTURALE SUONI NEL MEDITERRANEO</b>
<b>Soggetti associati</b> (partner della costituenda ATS)	
<b>Titolo Progetto</b>	<b>CAMPANIA JAZZ MED FESTIVAL 2° ED.</b>
<b>Tipologia dell'evento</b> (Ingresso gratuito obbligatorio per la Linea di azione 1 Sezioni 1, 2, 3, 5, 6, 7 e 8)	<input type="checkbox"/> Ingresso gratuito <input checked="" type="checkbox"/> Ingresso a pagamento € 15,00 (eventualmente previsto solo per la Linea di Azione 1 Sezione 4 e per la Linea di Azione 2)
<b>Linea di Azione</b> (indicare la Linea di Azione prescelta)	<input type="checkbox"/> Linea di Azione 1 <input checked="" type="checkbox"/> Linea di Azione 2
<b>Linea di Azione 1 Sezione</b> (indicare la Sezione prescelta e ove prevista la sottosezione prescelta)	<input type="checkbox"/> <b>Sezione 1</b> <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.2 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.3 <input type="checkbox"/> <b>Sezione 2</b> <input type="checkbox"/> <b>Sezione 3</b> <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.2 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.3 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.4

	<input type="checkbox"/> Sezione 4 <input type="checkbox"/> Sezione 5 <input type="checkbox"/> Sezione 6 <input type="checkbox"/> Sezione 7 <input type="checkbox"/> Sezione 8
<b>Linea di Azione 2</b> (indicare la fascia economica prescelta)	<input type="checkbox"/> Prima fascia <input checked="" type="checkbox"/> Seconda fascia <input type="checkbox"/> Terza fascia
<b>Date del primo e dell'ultimo evento</b> <b>Per la Linea di Azione 1:</b> indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come segue: <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Sezione 1:</b> tra aprile e giugno 2026;</li> <li>● <b>Sezione 2:</b> tra marzo e giugno 2026;</li> <li>● <b>Sezione 3:</b> da ottobre 2026 a giugno 2027 e in base al Laboratorio prescelto;</li> <li>● <b>Sezione 4:</b> tra il 01 luglio e il 15 ottobre 2026;</li> <li>● <b>Sezione 5:</b> tra il 30 luglio e l'08 agosto 2026 dal lunedì alla domenica;</li> <li>● <b>Sezione 6:</b> il giorno 29 aprile 2026 e tra il 19 ed il 28 aprile 2026 per i workshop;</li> <li>● <b>Sezione 7:</b> tra il 01 maggio e il 02 giugno 2026;</li> <li>● <b>Sezione 8:</b> tra il 15 settembre e il 30 dicembre 2026.</li> </ul> <b>Per la Linea di Azione 2:</b> indicare le date delle attività che dovranno essere svolte <b>da maggio 2026 a marzo 2027</b>	<b>Per la linea d'azione 2 23-24-25 ottobre</b>
<b>Date delle attività aggiuntive obbligatorie:</b>	<b>23-24-25 ottobre</b>

<p><b>Per la Linea di Azione 1:</b> indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come indicato sopra (obbligatorio per la Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6);</p> <p><b>Per La Linea di Azione 2:</b> indicare le date delle 3 (tre) attività laboratoriali (da realizzarsi in 3 (tre) giornate distinte)</p>	
<p><b>Descrizione del materiale da produrre obbligatorio/facoltativo</b> (solo per la Linea di azione 1 secondo la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta)</p>	
<p><b>Durata della mostra</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezioni 1.1 e 1.2, per la Sezione 3 sottosezione 3.1 e per la Sezione 7)</p>	
<p><b>Nominativo testimonial</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3)</p>	
<p><b>Numero persone coinvolte nelle attività aggiuntive</b> (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)</p>	<p>6</p>
<p><b>Numero Studenti coinvolti nei Laboratori</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 20 studenti per ogni Istituto scolastico coinvolto)</p>	
<p><b>Ore laboratorio</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 30 ore di laboratorio per ogni Istituto scolastico coinvolto)</p>	<p>◆ Orario curricolare <input type="checkbox"/></p> <p>◆ Orario extracurricolare <input type="checkbox"/></p>
<p><b>Istituti scolastici coinvolti</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 3</p>	



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA**

(tre) Istituti scolastici)	
<b>Municipalità di riferimento</b> (Indicare le Municipalità coinvolte). <b>Solo per la Linea di Azione 1:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Sezione 1 sottosezioni 1.1 scegliere tra le Municipalità I, II, III, IV -San Lorenzo- e V;</li><li>▪ Sezione 1 sottosezione 1.2 scegliere tra le Municipalità VI, VII, VIII, IX e X;</li><li>▪ Sezione 4 indicare l'unica municipalità prescelta;</li><li>▪ Sezione 7 indicare la Municipalità in base alla scelta del colore abbinato;</li><li>▪ Sezione 8 indicare l'unica municipalità prescelta.</li></ul>	
<b>Location degli eventi</b> (indicare nome, indirizzo e capienza max.)	<b>COMPLESSO MONUMENTALE SANTA MARIA LA NOVA 200 POSTI</b>
<b>Location delle attività aggiuntive</b> (indicare nome, indirizzo e capienza max.) (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)	<b>ANTICO REFETTORIO COMPLESSO MONUMENTALE SANTA MARIA LA NOVA 100 POSTI</b>



AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

## 1) QUALITÀ ARTISTICA DEL PROGETTO

1.1 Descrizione dell'iniziativa con particolare attenzione alle finalità generali, alle modalità di attuazione ed ai risultati attesi, alla capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi dell'offerta culturale del territorio.

(massimo 3000 caratteri)

Il progetto, promosso dall'Associazione Culturale Suoni nel Mediterraneo, si pone l'obiettivo di consolidare Napoli come hub internazionale del jazz contemporaneo. La Grande Musica come medium, il Jazz nelle sue mille declinazioni, con le sue contaminazioni, i suoi mondi geografici e non, la ricerca di progetti sia su temi classici o innovativi, la possibilità espressiva offerta ad artisti provenienti da ogni angolo del mondo che si incontrano come nel primo appuntamento nella città di Napoli, questo è il Campania Jazz Med Festival. Gli ingredienti si combinano perfettamente, in maniera naturale, la Campania, una Terra fortemente evocativa, millenaria e ricca di storia e arte, un mare il Mediterraneo, casa comune da millenni di popoli, storie e scambi, il jazz scelto come lingua comune capace di unire il Mediterraneo agli Oceani, con la sua capacità inclusiva i suoi scatti di libertà e il suo indiscutibile spessore e infine, tutto questo riassunto nella parola Incontro, l'incontro, il porre al centro la vita di relazione, di arricchimento reciproco. Il recupero di una dimensione fertile fatta di contatti, idee, dinamismo, proposte con uno sguardo ed una visione sul presente/futuro periscopica, capace di immaginarsi e proiettarsi oltre ancora una volta, dove il Mediterraneo dialoga con le correnti d'oltreoceano. Il festival mira a celebrare l'identità partenopea non come dato statico, ma come entità dinamica capace di accogliere linguaggi universali.

La rassegna si articolerà in tre eventi principali nel mese di ottobre 2026, caratterizzati da una direzione artistica che privilegia l'interdisciplinarietà e l'eccellenza:

Line-up di rilievo internazionale: La programmazione mette a confronto maestri del jazz mondiale e talenti d'eccellenza del territorio:

- Jaques Morelenbaum Trio: Il violoncellista e compositore brasiliano che rappresenta il ponte perfetto tra la colta tradizione sudamericana, il jazz e il minimalismo.
- Nik Bärtsch "Ronin" in trio: L'estetica svizzera del "Ritual Groove Music", una fusione ipnotica tra jazz, funk e precisione architettonica dei suoni.
- Elisabetta Serio: Rappresentante della vitalità compositiva della nuova scuola napoletana.

La musica come medium di coesione sociale e culturale e dunque il Complesso Museale di Santa Maria la Nova, location individuata che diviene uno spazio di "frontiera creativa": l'utilizzo del Complesso garantisce un dialogo osmotico tra il patrimonio storico-architettonico e le sonorità contemporanee, potenziando l'esperienza immersiva del pubblico. Una visione che, partendo dai risultati della prima edizione (che ha visto protagonisti artisti del calibro di Tania Giannouli), amplia lo sguardo verso nuove contaminazioni.

Risultati Attesi e Turismo Culturale:

Attrarre un pubblico diversificato (nazionale e internazionale) attraverso un'offerta di alto profilo, destagionalizzando i flussi turistici di ottobre. Promuovere il concetto di "Incontro" come arricchimento reciproco, favorendo la partecipazione della cittadinanza attiva. Il progetto si configura come un'esperienza "seminale", capace di unire il Mediterraneo agli



**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA**

Oceani attraverso la libertà espressiva del Jazz, confermando Napoli come luogo elettivo di scambio e dinamismo culturale e rafforzando il posizionamento della Campania nei circuiti della "Grande Musica" contemporanea.

**Consolidamento e Miglioramento degli Standard Qualitativi**

Il Campania Jazz Med Festival eleva l'offerta territoriale attraverso tre direttrici:

1. **Eccellenza Artistica:** Il passaggio dalla prima alla seconda edizione segna una crescita qualitativa grazie a nomi che sono pietre miliari del jazz e della world music internazionale (Morelenbaum, Bärtsch), garantendo uno standard artistico da festival capitale europeo.
2. **Continuità Narrativa:** Il festival non è un evento isolato, ma un percorso che evolve dal successo della prima edizione, approfondendo la ricerca su temi classici e innovativi attraverso la cifra stilistica del groove e della melodia universale.
3. **Valorizzazione del Patrimonio:** La musica diventa lo strumento per la riscoperta di luoghi storici, migliorando la percezione e la fruizione dei beni comuni da parte di residenti e visitatori.



AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

## 1.2 Descrizione della proposta artistica e della modalità di declinazione dei temi dell'Avviso secondo la Linea di Azione e la Sezione prescelta.

(massimo 3000 caratteri)

La proposta artistica del Campania Jazz Med Festival – Seconda Edizione si configura come un ecosistema sonoro volto a celebrare il jazz non solo come genere musicale, ma come metodologia di dialogo interculturale. In linea con le finalità dell'Avviso, il progetto declina il tema della "Città della Musica" attraverso tre direttrici fondamentali: internazionalità, valorizzazione del patrimonio e innovazione dei linguaggi.

Il Programma: Un Ponte tra Mediterraneo e Oceani

La selezione artistica di questa edizione punta a un innalzamento qualitativo del format, mettendo in relazione tre diverse "scuole" del jazz contemporaneo:

- L'Orizzonte Lirico e Sudamericano (Jaques Morelenbaum Trio): La presenza del violoncellista e compositore brasiliano, collaboratore storico di Jobim e Sakamoto, rappresenta l'apertura verso gli "Oceani". Il suo linguaggio fonde la musica colta, la bossa nova e il jazz cameristico, garantendo alla rassegna una risonanza internazionale e un'eleganza timbrica straordinaria.
- L'Avanguardia Groove Europea (Nik Bärtsch "Ronin"): Il progetto "Ronin" del pianista svizzero incarna la modernità assoluta. Attraverso la "Ritual Groove Music", Bärtsch propone un'estetica che unisce minimalismo, precisione architettonica e funk, rispondendo alla richiesta dell'Avviso di promuovere progetti innovativi e di alto spessore culturale.
- La Nuova Scuola Napoletana (Elisabetta Serio Trio): La pianista e compositrice Elisabetta Serio rappresenta la vitalità creativa della città. Con la formazione in trio, la sua partecipazione sottolinea la volontà di valorizzare le professionalità locali capaci di competere su palcoscenici globali, portando in dote un jazz mediterraneo, dinamico e profondo.

Il progetto si inserisce nella Linea di Azione dedicata alla promozione della cultura jazzistica e alla valorizzazione dei siti monumentali, interpretando i temi del bando come segue: L'Incontro come Metodo: Riprendendo il successo della prima edizione, il festival insiste sul concetto di "rendez-vous". Ogni concerto non è una fruizione passiva, ma un atto di relazione tra l'artista, il pubblico e l'architettura del Complesso Museale di Santa Maria la Nova. Il Jazz come Lingua Comune: La scelta di questo genere risponde alla necessità di un linguaggio inclusivo, capace di unire la millenaria storia campana con visioni contemporanee e periscopiche del futuro.

Turismo Culturale e Destagionalizzazione: Programmare eventi di tale richiamo nel mese di ottobre permette di intercettare flussi turistici qualificati, consolidando Napoli come meta di pellegrinaggio per gli appassionati della "Grande Musica" oltre i picchi estivi. L'Associazione Suoni nel Mediterraneo garantisce una modalità di attuazione rigorosa, integrando l'alto profilo artistico con una gestione logistica attenta alla fragilità della location storica. I risultati attesi mirano a generare "esperienze seminali": momenti di contaminazione che lascino un segno nel tessuto sociale e culturale del territorio, migliorando stabilmente lo standard dell'offerta culturale cittadina.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

1.3 Descrizione del cartellone con elenco degli eventi, dei laboratori e/o delle opere esposte, in programma secondo la Linea di Azione e la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta (massimo 3000 caratteri)

### **Campania Jazz Med Festival II°edizione – 23-24-25 Ottobre 2026**

La seconda edizione del festival è progettata per svolgersi presso il Complesso Monumentale di Santa Maria la Nova, nel cuore pulsante di Napoli. Il capoluogo funge da "primo approdo" di un percorso ideale che mira, nelle edizioni future, a coinvolgere altri luoghi nevralgici della regione Campania. La manifestazione si articola in tre giornate di concerti e masterclass con artisti di rilievo internazionale, configurandosi come un'opportunità strategica di rilancio per il comparto culturale e per l'indotto turistico territoriale.

Il Programma:

#### **Venerdì 23 Ottobre 2026 – Napoli**

- Ore 18.00 (Sala dell'Antico Refettorio): Incontro e Masterclass con Lino Volpe. Un momento di approfondimento tecnico e teorico rivolto a studenti e appassionati.
- Ore 20.30 (Chiesa di Santa Maria la Nova): **JAKES MORELENBAUM TRIO in concerto.**
- Focus: Il violoncello di Morelenbaum guida un viaggio tra la bossa nova d'autore e il jazz cameristico, celebrando il legame tra le sponde del Mediterraneo e le coste brasiliane.

#### **Sabato 24 Ottobre 2026 – Napoli**

- Ore 18.00 (Sala dell'Antico Refettorio): Incontro e Masterclass con Lino Volpe.
- Ore 20.30 (Chiesa di Santa Maria la Nova): **ELISABETTA SERIO TRIO in concerto.**
- Focus: La pianista napoletana, eccellenza del territorio, presenta un progetto che fonde la sensibilità partenopea con le pulsazioni del jazz moderno, evidenziando il dinamismo della scena locale.

#### **Domenica 25 Ottobre 2026 – Napoli**

- Ore 18.00 (Sala dell'Antico Refettorio): Workshop a cura di Stefano De Stefano conclusivo sulle estetiche musicali europee e il concetto di "Ritual Groove Music".
- Ore 20.30 (Chiesa di Santa Maria la Nova): **NIK BÄRTSCH "RONIN" in concerto.**
- Focus: Il trio guidato dal pianista svizzero porta in scena una performance ipnotica e minimalista, dove la precisione quasi architettonica del suono incontra l'improvvisazione pura.

**Nell'eventualità in cui si verificasse l'assenza degli artisti invitati per cause non imputabili alla responsabilità della nostra Associazione, si provvederà alla sostituzione degli stessi con artisti di pari valore artistico ed economico. Il progetto manterrà invariata la complessiva valenza dell'iniziativa e gli standard qualitativi promessi.**



### **1.4 Cronoprogramma delle attività**

I progetti dovranno svolgersi nel periodo indicato per ogni Linea di Azione e relativa Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta. Per ogni evento previsto dal progetto si richiede di indicare una doppia opzione di data, per consentire al Comune di Napoli di articolare il calendario degli eventi evitandone l'eccessiva concentrazione.

<b>Titolo mostra/evento/laboratorio/film</b>	<b>Data prescelta</b> (giorno/mese/anno)	<b>Data alternativa</b> (giorno/mese/anno)
<b>1) JAKES MORELENBAUM TRIO</b>	<b>23/10/2026</b>	<b>13/10/2026</b>
<b>2) ELISABETTA SERIO in concerto</b>	<b>24/10/2026</b>	<b>14/10/2026</b>
<b>3) NIK BÄRTSCH "RONIN"</b>	<b>25/10/2026</b>	<b>15/10/2026</b>
<b>4)</b>		
<b>5)</b>		

<b>Attività aggiuntive</b>	<b>Data prescelta</b> (giorno/mese/anno)	<b>Data alternativa</b> (giorno/mese/anno)
<b>1)WORKSHOP A CURA DI LINO VOLPE</b>	<b>23/10/202</b>	<b>13/10/2026</b>
<b>2) WORKSHOP A CURA DI LINO VOLPE ED ELISABETTA SERIO</b>	<b>24/10/2026</b>	<b>14/10/2026</b>
<b>3) WORKSHOP A CURA DI STEFANO DE STEFANO</b>	<b>25/10/2026</b>	<b>15/10/2026</b>

<b>Incontri con ospiti</b> (indicare il nominativo dell'ospite) solo per Linea di azione 1 Sezione 4	<b>Data prescelta</b> (giorno/mese/anno)	<b>Data alternativa</b> (giorno/mese/anno)
<b>1)</b>		
<b>2)</b>		
<b>3)</b>		

<b>Visite guidate/Itinerario tematico</b>	<b>Data prescelta</b> (giorno/mese/anno)	<b>Data alternativa</b> (giorno/mese/anno)
<b>1)</b>		



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

2)		
3)		

## 2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

### 2.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici

(massimo 2500 caratteri)

L'Associazione Culturale Suoni nel Mediterraneo è una realtà associativa attiva dal 2002. A partire dalla sua costituzione l'Associazione che ha tra i suoi scopi principali l'ideazione, la produzione, la realizzazione e la promozione di progetti artistici con particolare focus dedicato alla musica ed alla danza, si è distinta per le proposte con forte spirito di inclusione sociale e come punto di riferimento culturale in relazione a forme di accoglienza per i turisti attraverso iniziative che legassero contenuti a contenitori, in un discorso integrato e sinergico volto a valorizzare l'enorme patrimonio architettonico culturale e paesaggistico di cui la Regione Campania è dotata. Nel suo curriculum tra le tante iniziative, ricordiamo la manifestazione "Incantanapoli" concerti di Ferragosto, momento culminante dell'estate partenopea, ma anche le numerose produzioni di spettacoli teatrali e musicali realizzate in collaborazione con diversi teatri della città tra cui il Teatro Sannazzaro, Teatro Cortese, Teatro Ateneo ed altri ancora.

L'Associazione Culturale Suoni nel Mediterraneo, nasce per la valorizzazione e la divulgazione della conoscenza delle Arti ed inoltre ha sviluppato ha inoltre creato un focus sulle musiche popolari del bacino del Mediterraneo ed al momento promuove e produce il Campani Jazz Mediterranean Festival.

Da circa venti anni propone momenti di aggregazione e di contenuto artistico di ampio respiro, attraverso l'offerta di proposte culturali e di tempo libero sul territorio rivolte alla partecipazione dei cittadini e dei tanti turisti che scelgono la nostra città come luogo di vacanza e di soggiorno.

L'Associazione Suoni nel Mediterraneo, ha inoltre, tra i suoi obiettivi la valorizzazione dei beni storico architettonici della nostra regione ed ancora promuovere il ruolo di Napoli come città leader al centro del Mediterraneo, per qualità di proposte culturali ed artistiche e l'impatto positivo che esse generano. A partire dall'anno 2015 l'Associazione Suoni nel Mediterraneo è impegnata anche nella diffusione e nella divulgazione della danza, attività che ha portato a collaborare assiduamente con scuole e accademie presenti sul territorio regionale, attraverso lezioni, stage e seminari di formazione professionali di danza Classica, Contemporanea.

Nel 2023 l'Associazione Culturale Suoni nel Mediterraneo ha ideato e prodotto la prima edizione della rassegna Campania Jazz Mediterranean Festival.

E' attualmente impegnata in diverse produzioni teatrali e coreutiche.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

## **2.2 Descrizione delle pregresse esperienze di realizzazione di progetti culturali in sinergia con altri soggetti (partecipazione a reti culturali) nei territori indicati**

(massimo 1000 caratteri)

L'Associazione Culturale *Suoni nel Mediterraneo* vanta una consolidata esperienza nella realizzazione di progetti culturali in rete con realtà associative e istituzionali del territorio campano. Tra le iniziative più rilevanti figura la partecipazione alla rassegna *I Colori della Musica*, realizzata in sinergia con le associazioni *Musicant* e attraverso una rete in partenariato tra L'associazione *Il Canto di Virgilio, Oltre il Chiostro Onlus* e la collaborazione dell'Università *Parthenope* di Napoli.

Attraverso tali iniziative, l'associazione ha promosso la valorizzazione del patrimonio musicale e delle culture del Mediterraneo, favorendo l'incontro tra linguaggi artistici, formazione e ricerca accademica. Le esperienze condivise hanno rafforzato una rete di cooperazione stabile, orientata alla diffusione della cultura musicale e alla crescita del tessuto socio-culturale locale.

## **3) LOCATION**

### **3.1 Descrizione della/e location, della sua pertinenza, innovatività, prestigio e adeguatezza con il progetto presentato con indicazione della capienza massima**

(solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1

Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 4, Sezione 6 , Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)

(massimo 1500 caratteri)

Il progetto elegge il Complesso Museale di Santa Maria la Nova come propria sede elettiva, individuando in questo scrigno del Rinascimento napoletano la sintesi perfetta tra storia e sperimentazione contemporanea.

**Prestigio e Pertinenza:** La Chiesa monumentale, con il suo celebre soffitto ligneo dorato, offre una cornice di ineguagliabile valore storico-artistico. La scelta non è puramente estetica: l'acustica naturale delle navate si presta magnificamente alle sonorità del jazz acustico e cameristico (come i trii di Pieranunzi e Frisell), creando una risonanza che esalta la purezza timbrica degli strumenti.

**Innovatività e Spazi:** L'uso dell'Antico Refettorio per i workshop e i momenti di incontro rappresenta un elemento di innovazione gestionale. Trasformare un luogo di silenzio e meditazione storica in uno spazio di didattica attiva e scambio creativo ("rendez-vous") permette una fruizione dinamica del complesso, non limitata al solo evento frontale.

**Adeguatezza Organizzativa:** Il Complesso è situato nel cuore pulsante del centro storico (sito UNESCO), facilmente raggiungibile e già strutturato per l'accoglienza turistica. La



AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

convivenza tra l'aura sacra del luogo e la libertà espressiva del jazz incarna perfettamente il tema del "Mediterraneo come casa comune".

Dati Tecnici e Capienza:

Chiesa Monumentale (Concerti): Capienza massima stimata in circa 200 posti a sedere, garantendo il rispetto delle norme di sicurezza e la salvaguardia delle superfici storiche.

Antico Refettorio (Workshop): Spazio modulare adatto ad ospitare circa 80-100 partecipanti, ideale per una dimensione laboratoriale intima e professionale.

**3.2 Descrizione degli Istituti coinvolti (evidenziando se si tratta di un numero superiore a 3) e della loro ubicazione, anche in relazione alle eventuali ricadute sul territorio in termini di disagio sociale, di marginalizzazione, di dispersione scolastica e di azione come strumento di "educazione alla legalità" (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3).**

(massimo 1500 caratteri)

La presente proposta progettuale, presentata nell'ambito della Linea di Azione 2, non prevede il coinvolgimento diretto di Istituti scolastici, in quanto non rientrante tra le azioni formative strutturate rivolte al sistema scolastico.

Le attività previste sono rivolte a musicisti, studenti di conservatori, operatori culturali e pubblico interessato, configurandosi come azioni di alta divulgazione e trasmissione dei saperi artistici, senza carattere curricolare o extracurricolare scolastico.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

**3.3 Descrizione delle strategie poste in essere per valorizzare la location individuata e l'area circostante e incentivarne la conoscenza e la fruizione (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.3. Sezione 2, Sezione 5 e Sezione 8).**  
**(massimo 1500 caratteri)**

Il Campania Jazz Med Festival adotta una strategia integrata di valorizzazione del Complesso Monumentale di Santa Maria la Nova e dell'area circostante, fondata sull'uso consapevole e continuativo del patrimonio storico come spazio vivo di produzione culturale contemporanea.

La programmazione musicale e formativa è concepita per favorire una fruizione qualificata del complesso, incentivando la permanenza del pubblico prima e dopo gli eventi attraverso workshop, incontri e momenti di approfondimento ospitati negli spazi dell'Antico Refettorio. In questo modo, la location non è vissuta come semplice contenitore, ma come parte attiva dell'esperienza culturale.

Le azioni di comunicazione e promozione, integrate con strumenti digitali (QR code, contenuti editoriali multimediali, storytelling sui canali social), sono finalizzate a rafforzare la conoscenza del complesso monumentale presso un pubblico non esclusivamente locale, intercettando flussi di turismo culturale interessati a esperienze di qualità nel centro storico di Napoli.

La scelta di collocare il festival nel mese di ottobre contribuisce inoltre alla destagionalizzazione dei flussi e alla riattivazione culturale dell'area in un periodo di minore pressione turistica, favorendo ricadute positive sul tessuto economico e sociale circostante e consolidando il ruolo del sito come polo culturale di riferimento.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

#### **4) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE E ACCESSIBILITA'**

##### **4.1 Descrizione della gestione organizzativa, finalizzata al contenimento dell'impatto ambientale, anche con iniziative di sensibilizzazione e diffusione della consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale fra tutti i soggetti coinvolti.**

(massimo 1000 caratteri)

Il Campania Jazz Med Festival adotta un protocollo di gestione "Green" volto a minimizzare l'impronta ecologica dell'evento presso il Complesso di Santa Maria la Nova i punti chiave sono i seguenti:

Logistica Sostenibile: Incentivazione del trasporto pubblico e mobility sharing per il pubblico attraverso partnership e comunicazioni mirate; gestione dei viaggi degli artisti internazionali tramite programmi di carbon offset.

Dematerializzazione: Digitalizzazione integrale della biglietteria e dei materiali informativi (QR code per programmi di sala e brochure), riducendo drasticamente il consumo di carta.

Gestione Rifiuti e Plastica: Rigorosa differenziata e politica plastic-free, con installazione di erogatori d'acqua per lo staff e divieto di materiali monouso non biodegradabili.

Sensibilizzazione: Introduzione di brevi "pillole di sostenibilità" prima dei concerti, per trasmettere al pubblico il valore della responsabilità sociale e del rispetto dei luoghi storici. L'iniziativa trasforma così l'evento culturale in un veicolo di consapevolezza ambientale per l'intera comunità.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

#### **4.2 Descrizione delle misure poste in essere per assicurare il superamento di eventuali barriere architettoniche**

(massimo 1000 caratteri)

<p>Il Festival persegue l'obiettivo della "Cultura per tutti", implementando soluzioni concrete per garantire la massima fruibilità delle attività:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Accessibilità Fisica e Architettonica:</b> In collaborazione con la direzione del Complesso di Santa Maria la Nova, sarà garantito il pieno accesso ai soggetti con ridotta capacità motoria attraverso rampe, percorsi privi di ostacoli e stalli riservati nelle prime file. Personale di sala dedicato (Hostess/Steward formati) assicurerà assistenza specifica dall'ingresso alla seduta.</li></ul> <p><b>Accessibilità Economica:</b> Per favorire l'inclusione sociale, sono previste agevolazioni tariffarie per under 25, over 65 e studenti dei conservatori, oltre a una quota di ingressi gratuiti riservata ad associazioni del terzo settore operanti nel centro storico.</p> <p><b>Inclusione Sensoriale e Linguistica:</b> La comunicazione sarà multilingue (italiano/inglese) per accogliere il turismo internazionale.</p> <p><b>Accessibilità Digitale:</b> Il sito web e i contenuti social saranno progettati seguendo i criteri di accessibilità digitale, garantendo la leggibilità anche a utenti con disabilità visive.</p> <p>Napoli città inclusiva ;L'evento mira a rimuovere non solo le barriere fisiche, ma anche quelle economiche e conoscitive, rendendo il Jazz un patrimonio realmente condiviso.</p>	
---	--

### **5. ATTIVITA' AGGIUNTIVE**

#### **5.1 Descrizione delle attività aggiuntive**

- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2 descrizione delle attività
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezione 1.3, Sezione 2 e Sezione 3 accurata descrizione del materiale d'archivio che sarà prodotto
- Per la linea di Azione 1 Sezione 4 accurata descrizione di registi e attori del cast che parteciperanno durante le proiezioni
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 5 accurata descrizione del video con l'indicazione degli artisti e del regista coinvolti ed i canali di distribuzione oltre quelli istituzionali del Comune

(massimo 1500 caratteri)



**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA**

Il progetto amplia l'offerta concertistica attraverso una serie di attività collaterali pensate per la formazione e la memoria storica dell'evento:

**Attività Aggiuntive (Workshop e Incontri):**

Presso l'Antico Refettorio del Complesso di Santa Maria la Nova, si terranno due workshop esclusivi affidati a due degli artisti presenti al Festival oltre ad un terzo affidato al musicista jazz campano Lino Volpe

Questi momenti di alta formazione garantiscono la trasmissione di saperi e il coinvolgimento diretto delle nuove generazioni di artisti locali.

**Produzione di Materiale d'Archivio:**

Al fine di documentare e rendere permanente il valore dell'iniziativa, saranno prodotti materiali di qualità:

**Archivio Audiovisivo:** Registrazione di parti dei concerti e dei workshop in formato 4K, finalizzata alla creazione di una "Digital Library" del Festival.

Un breve documentario di 15 minuti che riassume le fasi salienti della seconda edizione, includendo interviste agli artisti sul legame tra jazz e identità partenopea.

Una monografia digitale con scatti in bianco e nero che ritraggono gli artisti in dialogo con l'architettura rinascimentale del Complesso.

**Podcast "Med-Jazz Notes":** Serie di pillole audio con i momenti salienti del reading e delle performance, destinata a piattaforme streaming e agli archivi digitali del Comune.





COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

## 5.2 Descrizione della qualità delle attività aggiuntive anche in base ai cv degli artisti/docenti/redattori/testimonial coinvolti, ove previsto

(massimo 1500 caratteri)

La qualità delle attività extra-concertistiche è garantita dal coinvolgimento di figure di spicco nel panorama culturale e critico nazionale, capaci di coniugare il rigore dell'analisi musicologica con l'efficacia della divulgazione.

Stefano De Stefano: Firma storica del giornalismo culturale (Corriere del Mezzogiorno), saggista e critico musicale di profonda esperienza. La sua partecipazione come relatore assicura una narrazione critica autorevole, capace di contestualizzare il festival nel panorama storico e sociale di Napoli e della Campania.

Lino Volpe: Scrittore, autore e interprete, noto per la sua capacità di intrecciare musica e narrazione teatrale. La sua figura è fondamentale per curare gli aspetti interdisciplinari del festival, trasformando la divulgazione jazzistica in un'esperienza narrativa coinvolgente per il pubblico non abituale.

Elisabetta Serio: Pianista e compositrice, figura chiave della nuova scena jazzistica che ha saputo fondere linguaggi diversi (dal jazz al pop d'autore). La sua presenza come docente e relatrice offre un punto di vista innovativo sul ruolo della donna nel jazz contemporaneo e sulle nuove frontiere della composizione.

La sinergia tra questi profili garantisce attività aggiuntive di altissimo valore formativo e culturale, trasformando il Campania Jazz Med Festival in un vero e proprio laboratorio di pensiero sulla musica contemporanea.

## **6) COMUNICAZIONE**

### 6.1 Descrizione delle azioni di comunicazione che si porranno in essere per il progetto e la sua promozione

(massimo 1000 caratteri)

La strategia di comunicazione del Campania Jazz Med Festival si articola su tre livelli per massimizzare la visibilità locale e internazionale:

Digital & Social Media: Campagne di social media marketing (Instagram, Facebook, TikTok) con contenuti video di alta qualità.

Collaborazioni con influencer del settore jazz e travel per intercettare il turismo culturale. Digital PR presso testate musicali specializzate.

Media Relations: Ufficio stampa dedicato per la diffusione di comunicati su testate locali, nazionali (RAI, testate giornalistiche) e riviste di settore (Musica Jazz, Jazzit).

Organizzazione di una conferenza stampa istituzionale presso il Comune di Napoli.

Comunicazione Ambientale: Affissioni di impatto nel centro storico e nei principali hub di trasporto (Aeroporto, Stazione Centrale) per intercettare i flussi turistici di ottobre.

Partnership: Sinergia con le strutture ricettive e i siti museali per la distribuzione di materiale informativo tramite QR Code.

Tutte le azioni includeranno i loghi istituzionali, garantendo il riconoscimento del sostegno del Comune di Napoli.



AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

## 6.2 Descrizione delle azioni di comunicazione volte al coinvolgimento di un pubblico non abituale e al di fuori del circuito cittadino.

(massimo 1000 caratteri)

Per ampliare l'audience e attrarre visitatori oltre il circuito locale, il Campania Jazz Med Festival attuerà le seguenti azioni:

Turismo Esperienziale: attivazione collaborazione informativa con portali di viaggio (TripAdvisor, Expedia) per inserire i concerti in "pacchetti weekend" tematici, intercettando turisti stranieri già presenti in Campania o pronti a muoversi per i grandi nomi in cartellone (es. Jaques Morelenbaum e Nik Bartsch).

Campagne digitali mirate sulle aree metropolitane di Roma e altre città collegate dall'Alta Velocità, promuovendo Napoli come meta di "soggiorno breve" culturale.

Avvicinamento dei Giovani: Collaborazioni con il Conservatorio S,P a Maiella per coinvolgere studenti non residenti, offrendo masterclass o talk introduttivi che rendano il jazz accessibile anche ai neofiti.

Circuiti Culturali Indiretti: Promozione incrociata nei principali musei cittadini per intercettare il "turista d'arte" non abituale ai festival musicali.

## 6.3 Descrizione delle azioni di comunicazione volte a documentare le varie fasi di attuazione del progetto, dalla progettazione, al backstage dell'installazione, alla fruizione ed al riscontro del pubblico (produzione di interviste, video, podcast, ecc.)

(massimo 1000 caratteri)



**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA**

Il Campania Jazz Med Festival implementerà un piano di documentazione multicanale per trasformare l'evento in un archivio digitale permanente: Diario di Bordo (Progettazione): Produzione di una serie di brevi clip backstage per i canali social, documentando la fase di ideazione, i sopralluoghi a Santa Maria la Nova e l'allestimento tecnico, valorizzando il lavoro delle maestranze.

Contenuti Audio-Video: Realizzazione di interviste esclusive agli artisti (Jaques Morelenbaum e Nik Bartsch Serio) incentrate sul rapporto tra musica e identità mediterranea. Sarà prodotto un Podcast di rassegna che raccolga le atmosfere e le riflessioni estetiche del festival.

Instant Movie e Feedback: Produzione di un aftermovie finale che integri le performance live con le reazioni a caldo del pubblico e testimonianze dei partecipanti.

Archivio Fotografico: Reportage d'autore per documentare la fruizione degli spazi monumentali e l'impatto emotivo degli eventi.

Tutta la documentazione sarà resa disponibile sul sito web dell'Associazione e sui canali istituzionali partner

## **7. NUMERO OPERATORI COINVOLTI**

▫ struttura organizzativa	<b>n. 3</b>
▫ operatori	<b>n. 2</b>
▫ tecnici	<b>n. 5</b>
▫ artisti	<b>n. 10</b>
▫ comunicazione	<b>n. 2</b>
▫ altro	<b>n. 5</b>

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data  
22/01/2026

firma del Legale Rappresentante (in caso

**Ass. Cult. Suoni nel Mediterraneo**  
**di ATS, Soggetto Capofila**  
**Via Jan Palach n. 14**  
**80132 NAPOLI**  
**Codice Fiscale 95025940636**

Firma del/i partner (in caso di ATS)

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_